

## Politica

### Il caso

di **Monica Guerzoni**

**ROMA** «Quando tornerà in Italia, Nichi spiegherà tutto. E allora vedrete che la storia di Tobia Antonio è molto diversa da come è stata raccontata...». Sperando che passi presto la tempesta politica con cui è stata accolta la notizia della nascita del figlio di Vendola, gli amici del leader di Sel provano a mettere a fuoco un'immagine che appare nebulosa anche ai loro occhi. E delineano i contorni di un quadretto familiare che, sperano, avrà un impatto sui giudizi di chi ha parlato di utero in affitto, contratto padronale e compravendita di esseri umani. Cosa ha voluto dire l'ex presidente della Puglia quando, per rispondere agli «squadristi della politica», ha detto che Tobia è «figlio di una grandissima storia d'amore»? Si riferiva all'unione che lo lega a Eddy Testa, o voleva comunicare altro? Perché ha aggiunto che la donna che lo ha portato in grembo «e la sua famiglia» sono parte della sua vita e di quella del compagno canadese?

Da sabato scorso questi e altri interrogativi assillano familiari e amici, giacché Nichi — raccontano — ha scelto la linea del silenzio, persino con i fratelli. Ai quali ha dato la notizia della gravidanza solo a Natale, per poi annunciare il lieto evento attraverso il gruppo «family». Ed è sempre per mezzo di WhatsApp che Vendola ha inviato alle persone che gli sono care la foto del figlio, uno scatto che gli amici custodiscono gelosamente e per il quale un giornale patinato avrebbe offerto 35 mila euro. Tobia Antonio, che alla nascita pesava poco più di tre chili, è disteso di fianco sul cuscino bianco di un fasciatoio e sfoggia una curiosa bandana color pastello che copre i capelli di neonato, lisci e castani. «Siamo già pazzi di lui e non vediamo l'ora di abbracciarlo», ha confidato la sorella di Nichi, Patrizia.

L'incontro però è rimandato, perché lui non tornerà in Italia prima di aprile e, fino ad allora, non rivelerà i dettagli della maternità surrogata a cui



# Vendola e il racconto della maternità Agli amici spedisce la foto del bimbo

La scelta della opzione solidale: «La donna si è prestata come atto di generosità»

**45**

**mila dollari**  
il rimborso spese massimo previsto per le donne che prestano l'utero per una maternità surrogata

**150**

**mila dollari**  
il costo di tutta la procedura di maternità surrogata (impianto del seme, spese legali, onorari dei medici)

ha fatto ricorso. Ma la «versione di Nichi» comincia a prendere forma. Ieri notte *Matrix*, il programma condotto da Luca Telese su Canale 5, ha mandato in onda un'intervista registrata il 26 gennaio scorso, dove Vendola allontana da sé l'ombra dello sfruttamento:

«La strumentalizzazione mercantile di una donna può essere veramente un pericolo. E ci sono Paesi, come Israele, Stati Uniti e Canada, dove questo non accade». C'è dunque «un'altra realtà», prosegue Vendola parlando come di una cosa che lo riguarda: «È quella

della gestazione per altri. Cioè di donne che non sono in condizioni economiche disagiate e che scelgono, come gesto d'amore, di mettere a disposizione il loro corpo per una gravidanza per altri».

Una maternità surrogata di tipo «solidale» insomma, co-

#### La coppia

Nichi Vendola, 57 anni, leader di Sel e per dieci anni presidente della Regione Puglia (2005-2015), con il compagno di origini canadesi Ed Testa, 37 anni. Il 27 febbraio scorso con la tecnica dell'utero in affitto solidale è nato in una clinica californiana il loro figlio a cui è stato dato il nome di Tobia Antonio

(Mistrulli)

me la descrivono gli amici scambiandosi le (scarne) informazioni: «Vicino San Diego c'è una associazione che mette in contatto la coppia gay con una volontaria. Si chiama Extraordinary Conceptions e se ne è parlato mesi fa in tv, a *Servizio pubblico*...». La donna che ha aiutato Nichi ed Eddy portando in grembo il loro primogenito lo avrebbe fatto «per generosità». Dicono sia californiana e non indonesiana e assicurano che i due neopapà l'avrebbero contattata due anni fa: «Sarà per Tobia una specie di zia, che magari il giorno di Natale starà con loro a Terlizzi». Quanto ai soldi, di certo Vendola ha dovuto sborsarne, essendo volato in California «tre o quattro volte» prima del lieto evento. Ma chi gli vuole bene giura che «non sono tanti come si è scritto».

Se davvero l'associazione a cui Nichi ed Ed si sono rivolti è la Extraordinary Conceptions

#### A Matrix

L'intervista del 28 gennaio in onda ieri: esiste la gravidanza per altri fatta per amore

di Carlsbad, i rimborsi spese per le volontarie che si offrono di portare in grembo il bambino vanno dai 25 mila ai 45 mila dollari. «Non le sfruttiamo, sono le madri surrogate a venire da noi» hanno dichiarato i proprietari dell'agenzia, che accolgono solo donne che hanno una casa e una situazione economica stabile. Se poi la coppia sceglie la «surrogazione completa» si può arrivare anche a 150 mila dollari tra donatrice dell'ovulo, spese legali di agenzia e onorari dei medici.

La vera storia di Tobia Antonio è ancora tutta da scrivere. Nell'attesa, papà Nichi invita gli italiani ad andarci piano con commenti e interpretazioni. «Io credo che queste cose vadano attraversate con molta delicatezza e che parlare a nome o per conto degli altri, senza sapere quali sono le loro scelte, sia sbagliato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## STANCA DI ESSERE STANCA?

# Floradix®

ferro e vitamine per ridurre la stanchezza e la fatica



anche in tavolette

In farmacia, erboristeria e nei negozi di alimentazione naturale

floradix.it  
#stancadiesserestanca

100 YEARS  
1916-2016  
Salus

#### L'ex premier

## D'Alema: Renzi autoritario, lui e Verdini amici da tempo

«Penso che quando una parte significativa del tuo partito ti chiede il congresso si debba rispondere in modo più argomentato e non nel modo sbrigativo e autoritario con cui si è risposto». Massimo D'Alema torna a occuparsi del Pd, a margine di un convegno a Genova, e va all'attacco di Renzi. «Non mi stupisce l'alleanza con Verdini. Credo che il rapporto tra Renzi, Lotti, il gruppo fiorentino e Verdini sia un rapporto di amicizia e di solidarietà che viene da molto lontano, molto prima che Renzi diventasse segretario del partito». L'ex premier accenna anche alle polemiche scoppiate sul ddl Cirinnà. «Il rifiuto del voto sull'emendamento canguro è stato preso come la palla al balzo per fare quello che forse si pensava di fare fin dall'inizio». E conclude con uno sguardo alle Amministrative. «La preoccupazione dovrebbe essere quella di ricucire un rapporto con la sinistra, il proprio mondo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA